

Con la città tutta intorno

Una parete verde, fioriere in vetroresina e vasi in terracotta con piante dal portamento morbido stemperano le geometrie di un terrazzo milanese razionalista con vista mozzafiato di *Samantha Gaiara* - foto di *Andrea Martiradonna*

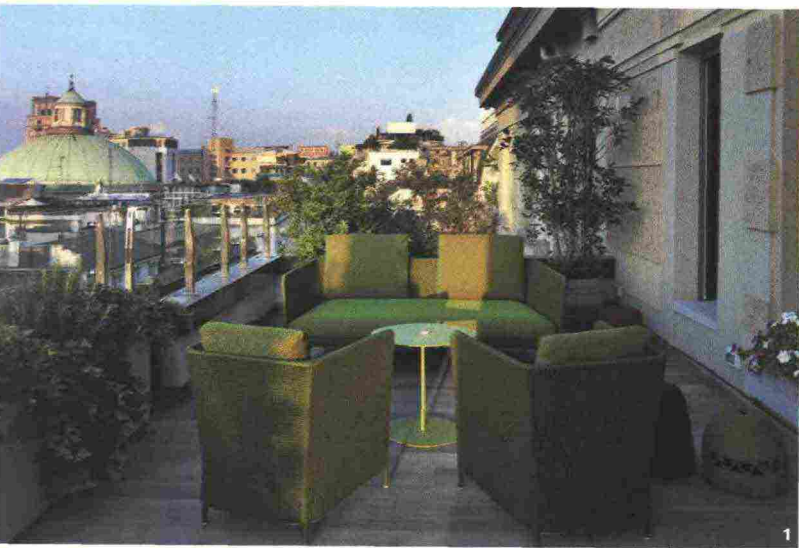
12

In questa foto: la vista sul Duomo di Milano che si gode da uno degli affacci del terrazzo. "Importante" la presenza del rigoroso colonnato in marmo bianco, che si è scelto di smussare ricorrendo a piante dal portamento morbido.

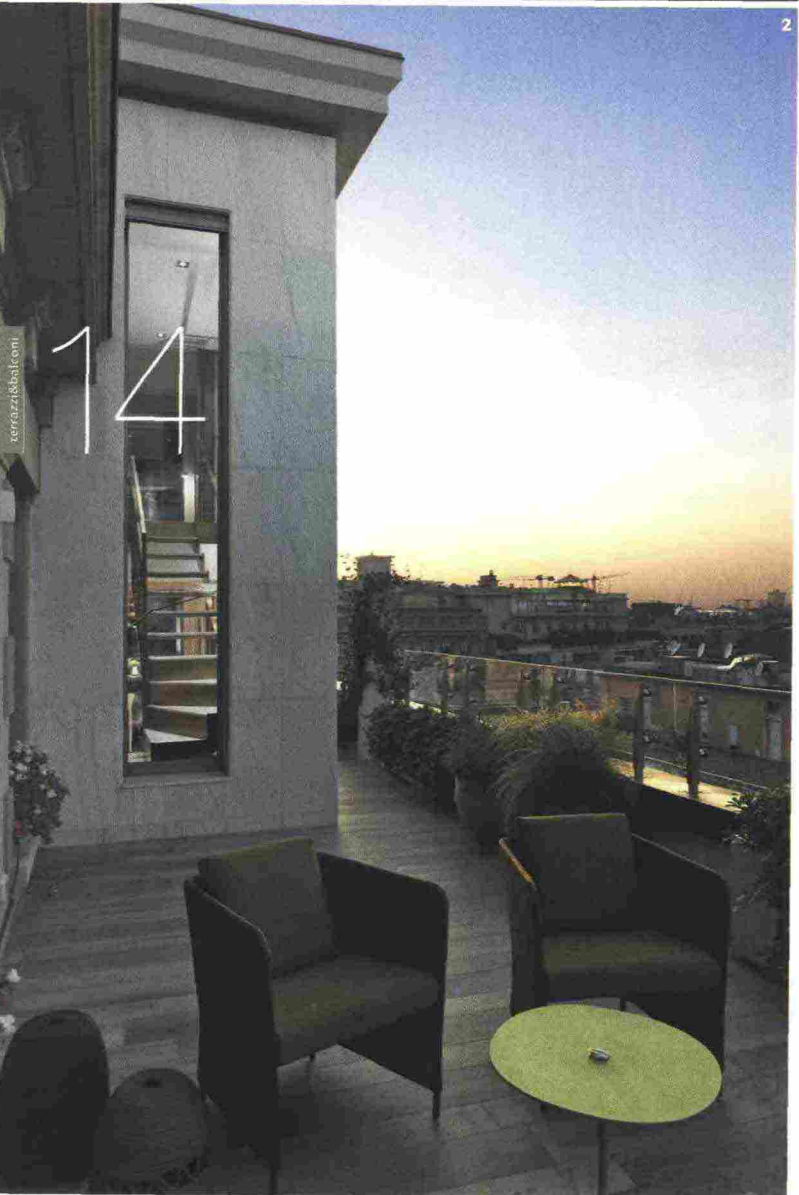


13

IL PUNTO
FORTE:
LA VISTA
SULLA CITTÀ
E SULLE
MONTAGNE



1



2



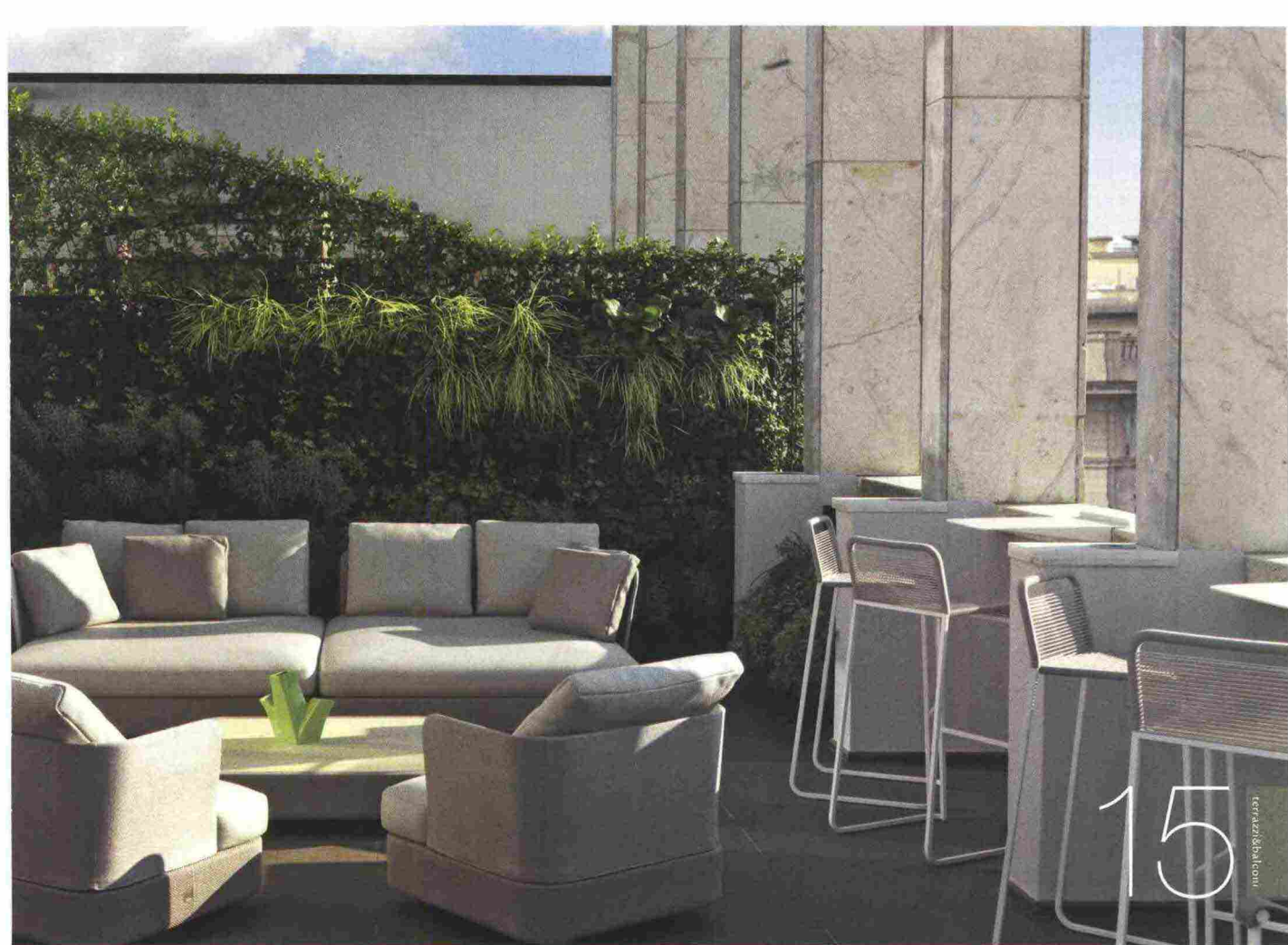
Sopra: la zona del terrazzo esposta a sud-ovest, pavimentata in pietra. Sullo

sfondo, si nota la parete verde, sormontata da una struttura curvilinea in metallo coperta

da falso gelsomino, per nascondere i condizionatori. 1. La zona a nord-ovest (foto 2), il

I Duomo è vicino, quasi lo si può toccare.

A sinistra il campanile di San Gottardo e la Torre Velasca, a destra la cupola di San Carlo. «Questo terrazzo milanese lascia a bocca aperta per la vista», dice l'architetto Anna Barile, titolare, con Antonio Ottoboni, dello studio 8&A. «Un luogo di rappresentanza che i proprietari ci hanno chiesto di progettare, rispettandone i diversi stili». Lo spazio, che si sviluppa a forma di L, ha infatti due connotazioni: da un lato, lo squadrato colonnato in marmo, la balaustra in muratura e le tonalità fredde di intonaci e rivestimenti rivelano un gusto per l'essenziale tipico del Razionalismo anni Trenta; dall'altro, in sintonia con i palazzi adiacenti, prevale lo stile Neoclassico, con rivestimenti in pietra ocra e morbidi decori. «Ho ripreso e sottolineato la doppia personalità del terrazzo nella scelta di due differenti pavimentazioni, una in pietra l'altra in legno, e di due diverse tipologie di vasi», dice Anna Barile, spiegando così la con-



15

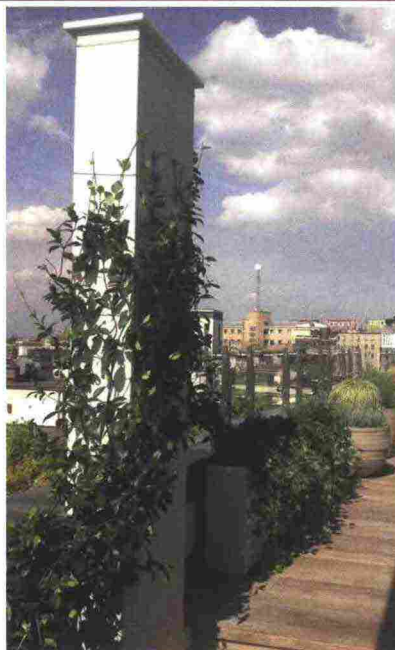
terrazzi&boni.com

controcampo) è pavimentata in legno e ospita piante dal portamento informale.

3. Il corridoio che collega le due aree del terrazzo, con la canna fumaria coperta da falso

gelsomino. 4. Heuchere, edera, lavanda e *Carex* 'Gold' costituiscono la parete verde.

trapposizione tra essenziali e basse fioriere in vetroresina, lisce e color ghiaccio, e alti vasi conici in terracotta, dalla finitura materica e irregolare. «Per la progettazione del verde ho chiesto la consulenza di Manuela Grimoldi di Hortensia Garden Designer, che ha selezionato essenze basse, per non nascondere la vista, ma con portamenti liberi e scarmigliati, in modo da rompere le rigide geometrie architettoniche». A sempreverdi come mirto, pitosforo, lavanda e rosmarino, che costituiscono l'ossatura, sono stati accostati ciuffi di *Carex*, festuca, *Stipa tenuissima* ed *Eragrostis spectabilis*, oltre a bulbose come *Allium* 'Mount Everest' e *Muscari armeniacum*. Anche la parete verde, che separa dalla proprietà adiacente, contribuisce a scaldare l'ambiente. «Anna Barile ci aveva chiesto di realizzare un "affresco" dinamico e variopinto», dice Manuela Grimoldi, «con piante di colori e tessiture differenti, così abbiamo optato per un mix di *Heuchera micrantha* 'Palace Purple', edera, lavanda nana e *Carex* 'Gold'». ●





IL PUNTO FORTE: GLI ARREDI, NEI COLORI ROSA SHOCKING E GRIGIO

In questa foto: la zona di questo terrazzo torinese dove campeggia una struttura, preesistente, in tubolari di ferro di circa 36 m², che la paesaggista che ha ristrutturato il terrazzo ha usato come ancoraggio per una tensostruttura ombreggiante.



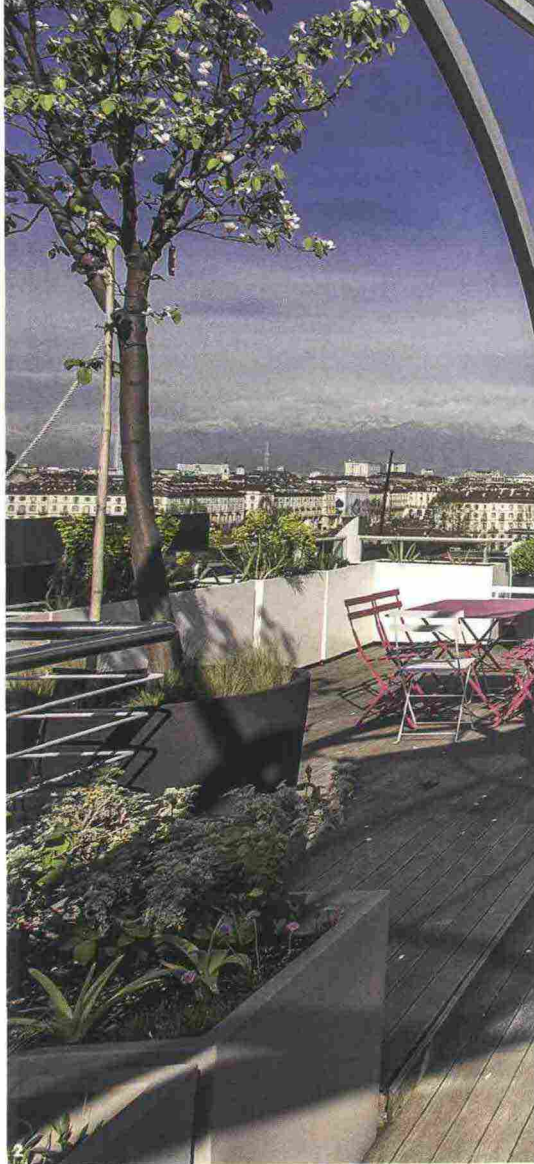
terrazzishaleoni

Come in volo sopra Torino...

Vista collina, un grande spazio si articola attorno a una serra in ferro e vetro, dove ha trovato posto la cucina, e a una cupola in ferro sotto la quale è stata creata la zona relax
di Samantha Gaiara - foto di Dario Fusaro



terrazzi&balconi



Cotinus coggygria 'Royal Purple'



1. La zona pranzo, accanto alla serra-cucina; in primo piano, una infiorescenza di *Euphorbia characias*.
 2. Uno scorcio del terrazzo visto dalla zona relax, con la serra-cucina al centro e i vasi di forme e colori diversi lungo il perimetro. A sinistra, un melo cotogno in piena fioritura, uno degli alberi da frutto presenti sul terrazzo.
 3. Gioco di colori sul tavolo da pranzo.
 4. Uno degli affacci del terrazzo, con la scala a chiocciola esterna, che collega il terrazzo all'appartamento, situato al piano sottostante.





45

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE



Salire su questo terrazzo di 190 metri quadrati è un po' come volare: si vede dall'alto tutta la città di Torino, con la Mole Antonelliana, la chiesa della Gran Madre e quella del Monte dei Cappuccini, su uno sfondo di montagne innevate. Il terrazzo è collegato all'appartamento sottostante da due scale: una esterna, preesistente, con cui si raggiunge il terrazzo sottostante, più piccolo (40 metri quadrati), dove si alternano aceri e rosmarini prostrati; l'altra, interna, che lo collega al soggiorno. «Abbiamo deciso di costruirla per migliorare la fruibilità del terrazzo», dice Cristiana Ruspa, l'architetto paesaggista al quale la giovane proprietaria si è affidata per la sistemazione. L'architetto Ruspa sta progettando anche giardino e terrazzo del Centro Paideia che la fondazione, nata nel 1993 per iniziativa della famiglia della proprietaria, sta realizzando a pochi isolati di distanza. Aperto al quartiere, il centro si occuperà di riabilitazione infantile e offrirà attività di socializzazione e tempo libero per tutte le famiglie (www.centropaideia.org). «Nella progettazione di questo terrazzo sono partita proprio dal punto d'arrivo della scala interna, in corrispondenza del quale ho messo una serra dal sapore antico, in vetro e ferro pieno, per avere la sensazione di trovarsi in un giardino di campagna», dice Cristiana Ruspa. La serra ospita su un lato una cucina, mentre sul lato opposto la parete vetrata si apre completamente, dando accesso al vicino tavolo da pranzo. La serra-cucina si apre con una portafinestra anche verso l'area relax, che si sviluppa sotto una grande cupola preesistente in →

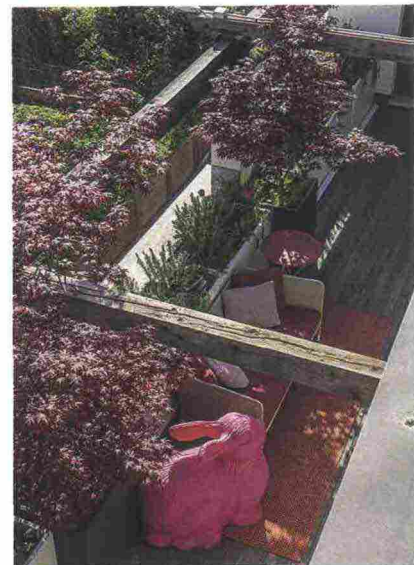


tubolari di ferro, che la paesaggista ha sfruttato per ancorare una tensostruttura ombreggiante in tessuto microforato. Dove arriva la scala esterna, nella zona ovest del terrazzo, c'è un accogliente solarium, arredato con cabine spogliatoio, sdraio, divani e una doccia.

La vegetazione, che vuole suggerire l'idea di un giardino spontaneo, semplice e informale, e prevede anche un orto vicino alla cucina, incornicia il paesaggio e si sviluppa lungo il perimetro del terrazzo, dentro capienti fioriere. «Le abbiamo scelte di tre tipi differenti», dice Cristiana Ruspa, «in modo da movimentare lo spazio e creare scorci diversi». Il grigio tortora dei vasi Cube di Serralunga, è alternato al bianco di quelli firmati Bloss, mentre qua e là i vasi color fango di forma conica di Atelier Vierkant ospitano i numerosi alberi da frutto presenti: melo cotogno, albicocco, susino, ciliegio e pero, bellissimi anche di notte, quando l'illuminazione dal basso ne mette in luce l'impalcatura.

Il resto delle specie compone un morbido nastro, ricco di circa una trentina di erbacee perenni e bassi arbusti, rallegrato dall'esplosione di fioriture rosa acceso, colore preferito dalla proprietaria, che lo ha scelto anche per gli arredi. Dalla primavera all'autunno, sui verdi di *Stipa tenuissima*, *Artemisia 'Powis Castle'*, *Festuca glauca 'Harz'*, si accendono infatti le corolle delle cinque varietà di rose presenti e di *Gaura lindheimeri*, *Allium giganteum*, *Echinacea purpurea*. ●

Sopra e a destra: due scorci (uno dall'alto) del terrazzo di 40 m² sul quale affaccia l'appartamento. Grigio e rosa sono anche qui i colori scelti per gli arredi. Il rosa è richiamato dagli aceri e dai tulipani, ed esaltato dal nastro verde di rosmarini.





LE FIORIERE MODULARI

Sono oltre 300 i moduli e i relativi accessori (pannelli grigliati, lavelli, panche e cassapanche) delle fioriere in acciaio inox di **Bloss**, proposte in molti colori e combinabili tra loro. A partire da 350 € Iva esclusa.

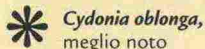


LA LAMPADA A TRE PIEDI

Shoji di Paola Lenti è una lampada da esterno con struttura in alluminio verniciato di nero, sopra la quale è cucita a spirale una corda opalina in poliestere, resistente agli agenti atmosferici. Costa 1.245 € Iva esclusa.

L'IDEA

L'albero da frutto



Cydonia oblonga, meglio noto come melo o pero cotogno, è un antico albero da frutto di origini mediorientali, appartenente alla famiglia delle Rosaceae. Si coltiva sia per la gradevole fioritura, che inizia ai primi di maggio, sia per i frutti, la cui forma ricorda le mele o le pere. Frutti che maturano tra ottobre e novembre e, immangiabili da crudi, sono ottimi trasformati in vario modo. Il cotogno è una pianta robusta, che si ammala raramente e vive bene anche in contenitore, sui terrazzi di città, perché sopporta sia il freddo-umido sia le temperature elevate. Non ama i terreni calcarei o compatti.

Dove si trova:
Frola Vivai

Nuova vita con il tessuto

Tavoli, sedie e lampade, ma anche pavimenti e rivestimenti si possono rinnovare grazie a un sistema ideato e brevettato da **Rezina Tessile**, che permette di fissare tessuti a qualunque supporto rigido. Si usa una particolare resina a base acquosa che consente l'impermeabilizzazione della stoffa, mantenendola inalterata al tatto e alla vista. Da 350 €/m².



LA SERRA-CUCINA APRIBILE

La serra-cucina presente su questo terrazzo è stata realizzata in vetro pieno e ferro da **Il fabbro di Rios J. Ricardo**. Misura 10 m², ha un lato completamente apribile grazie a vetri che scorrono dentro guide fissate al pavimento. 18.000 € circa.

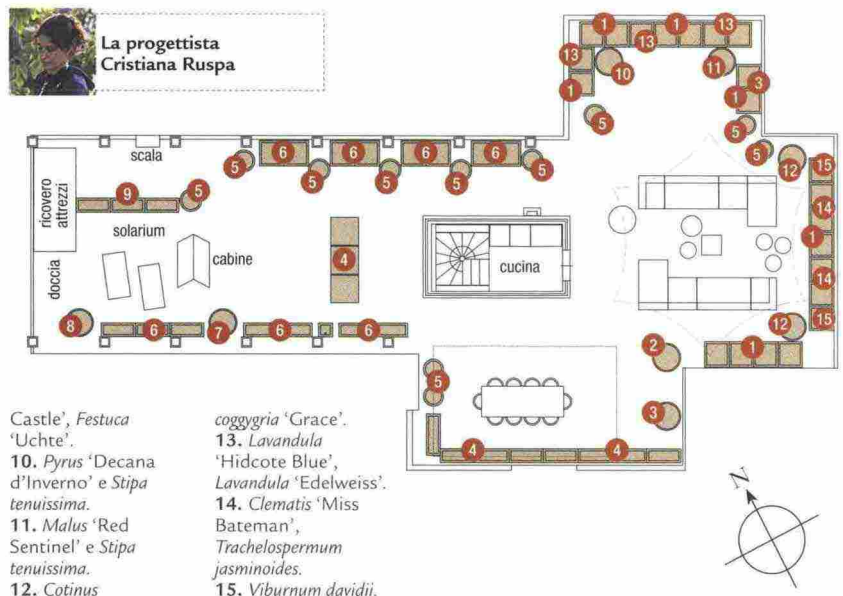
SCHEMA DEL TERRAZZO (190 m²)

- Rosa* 'Tuscany Superb', *R.* 'Mme Isaac Pereire', *R.* 'Louise Odier', *R.* 'Scarman's Velvet China', *R.* 'Jacques Cartier', *Aster ericoides* 'Pixie Dark Eye', *Aster novi-belgii* 'Jenny', *Stipa tenuissima*, *Allium giganteum*, *Allium stipitatum* 'Mount Everest', *Artemisia* 'Powis Castle', *Festuca glauca* 'Harz'.
- Prunus armeniaca vulgaris*.
- Cydonia oblonga*.
- Camomilla, menta, maggiorana, cumino, salvia, origano, rosmarino, coriandolo, *Allium giganteum*, *Allium stipitatum* 'Mount Everest', *Festuca* 'Uchte', *Euphorbia characias*, *Verbena*

- bonariensis*.
- Buxus sempervirens*.
- Artemisia* 'Powis Castle', *Gaura lindheimeri*, *Cenolophium denudatum*, *Allium stipitatum* 'Mount Everest', *Rosa* 'Tuscany Superb', *R.* 'Mme Isaac Pereire', *R.* 'Louise Odier', *R.* 'Scarman's Velvet China', *R.* 'Jacques Cartier', *Aster ericoides* 'Pixie Dark Eye', *Aster novi-belgii* 'Jenny', *Echinacea purpurea*.
- Durone* di Vignola.
- Susino regina* Claudia.
- Astrantia major* 'Princesse Sturdza', *Allium giganteum*, *Allium stipitatum* 'Mount Everest', *Artemisia* 'Powis



La progettista
Cristiana Ruspa





Rio, tavolo di **Nardi** in alluminio verniciato e doghe di polipropilene DurelTop, misura 210 cm di lunghezza (allungabile fino a 280 cm), 100 cm di larghezza e 76 cm di altezza (776,35 €). **Tricot Flag**, tappeto bicolor di **Minotti** in fibra sintetica intrecciata, è proposto in diverse tonalità e misura 450x200 cm (3.780 €).



Bosa, set da sette posti di **Greenwood**, è composto da due divani, una poltrona, un angolare in ferro e fibra sintetica e tre tavolini in alluminio (1.500 €). Il divano misura 187x81x69 cm. Nuova versione, con basamento in ferro, per **Maui**, poltrona di **Riva 1920**, lavorata in un blocco unico. Misura 75x75x47 cm e pesa 100 kg (3.060 €).



terrazzi&balconi
64



Portofino, sdraio pieghevole di **Paola Lenti** con struttura in robinia e rivestimento in tessuto per esterni. Misura 82,5x104x80,5 cm. Prezzo su richiesta. **Wing Screen**, paravento di **Roda** con telaio in acciaio e cinghie in poliestere, misura 120x180 cm (da 1.390 €).

